

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-836 del 21/02/2022
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla ESSSE CAFFE' S.p.A. per impianto destinato ad attività di tostatura e produzione caffè ubicato in Via Carpanelli n. 18/A, 40011, Comune di Anzola dell'Emilia (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2022-863 del 21/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventuno FEBBRAIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## **ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana <sup>1</sup>**

### **DETERMINA**

**Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla ESSSE CAFFE' S.p.A. per impianto destinato ad attività di tostatura e produzione caffè ubicato in Via Carpanelli n. 18/A, 40011, Comune di Anzola dell'Emilia (BO).**

### **La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

#### **Decisione**

- 1) Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ESSSE CAFFE' S.p.A. per l'impianto destinato ad attività di tostatura e produzione caffè sito a Anzola dell'Emilia, in via Carpanelli n. 18/A, c.a.p. 40011, a seguito di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Città Metropolitana di Bologna con Determina dirigenziale n. 2446 del 24/09/2015, con scadenza di validità in data 1/10/2030, e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia con provvedimento prot. n. 21072 del 1/10/2015, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

---

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

- a) Proseguimento senza modifiche di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche. Soggetto competente Comune di Anzola dell'Emilia;
  - b) Modifica sostanziale autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Soggetto competente ARPAE - AACM;
  - c) Proseguimento senza modifiche comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica. Soggetto competente Comune di Anzola dell'Emilia.
- 2) Revoca la precedente AUA adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con Determina dirigenziale n. 2446 del 24/09/2015 nonché la anteriore determina adottata dalla Provincia di Bologna n. 2309 del 5/8/2014 rilasciata dal Comune di Anzola dell'Emilia in data 14/8/2014 con atto prot. 17270/2014, e contestualmente richiede al citato S.U.A.P. di provvedere alla revoca dei relativi provvedimenti di rilascio.
- 3) Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati A, B e C al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 4) Stabilisce che la presente AUA ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente<sup>3</sup>;
- 5) Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>4</sup>;
- 6) Obbliga la ESSSE CAFFE' S.p.A. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>5</sup>;

---

<sup>3</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

<sup>4</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

- 7) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
- 8) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
- 9) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## **Motivazione**

- La ESSSE CAFFE' S.p.A., C.F. 02065720373 e P.IVA 00546021205, con sede legale e stabilimento a Anzola dell'Emilia, in via Carpanelli n. 18/A, 40011, ha presentato, nella persona di Maddalena Pela, in qualità di procuratore speciale di ESSSE CAFFE' S.p.A. per la presentazione della domanda di modifica sostanziale di AUA, al S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia in data 13/10/2021 domanda di rilascio di modifica sostanziale, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica Ambientale per i titoli sopra elencati.
- Il S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia, con propria nota acquisita agli atti di Arpae con prot. 162372 del 21/10/2021 confluita nella **Pratica Sinadoc 29263/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota prot. 176356 del 16/11/2021, ha trasmesso ad Arpae - AACM il parere favorevole per la matrice emissioni in atmosfera.
- Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto del silenzio assenso del Comune di Anzola dell'Emilia per l'impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

- Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>6</sup> ammontano a € 251,60 come di seguito specificato:

All.A - proseguimento matrice scarico acque reflue domestiche in pubblica fognatura pari a € 0 (art. 8 del Tariffario Arpae).

All.B – modifica sostanziale emissioni in atmosfera cod.tariffa 12.03.04.01 pari a € 296 ridotto del 15% ai sensi dell'art. 15 del tariffario in quanto l'azienda ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001;

All.C – proseguimento impatto acustico pari a € 0.

Bologna, data di redazione 17/2/2022

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

**Patrizia Vitali**<sup>7</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>6</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>7</sup> Firma apposta ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113 del 17/12/2018 che ha assegnato alla dott. sa Patrizia Vitali il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Impianto della ESSSE CAFFE' S.p.A. ubicato in Via Carpanelli n. 18/A, 40011, Comune di Anzola dell'Emilia (BO).**

### **ALLEGATO A**

Matrice scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

#### **Classificazione dello scarico**

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di Anzola dell'Emilia “scarico di acque reflue domestiche”.

Alla luce del silenzio assenso comunale al proseguimento dello scarico in oggetto, si allega l'ultimo parere del comune di Anzola dell'Emilia pervenuto, avente prot. 14283 del 4/7/2014.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:**

Copia delle precedenti AUA n. 2446 del 24/9/2015 e n. 2309 del 5/8/2014.

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia in data 13/10/2021.

*Pratica Sinadoc 29263/2021. Documento redatto in data 17/2/2022*



## Comune di Anzola dell'Emilia

### Area Tecnica

#### Servizio Ambiente e Verde Urbano

Via Grimandi 1  
40011 Anzola dell'Emilia (BO)  
Tel. 051/6502111  
Fax 051/731598  
cod. amm. e AOO: ANZOLAEM  
[www.comune.anzoladellemilia.bo.it](http://www.comune.anzoladellemilia.bo.it)  
PEC: [comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it)

*Allo*

***Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia***

***Sede***

### Alessandro Stanzani

Tel. 051/6502166  
[llpp@anzola.provincia.bologna.it](mailto:llpp@anzola.provincia.bologna.it)

---

protocollo: 2014/0014283

data: 04/07/2014

**oggetto: PARERE AL RILASCIO DELL'AUA RELATIVAMENTE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA D.Lgs. 152/99 – D.Lgs. 258/00 – D.Lgs. 152/2006 – D.P.R. 59/2013 e L.R. n. 22 del 24.03.2000 e successive modificazioni ed integrazioni.**

### IL RESPONSABILE

Vista la richiesta pervenuta al Comune di Anzola dell'Emilia in data 05.04.2014 al prot. 7089, tendente ad ottenere l'A.U.A.:

per la Ditta: ESSSE CAFFE' S.P.A.  
con sede legale in: Anzola dell'Emilia (BO) – Via Carpanelli n. 18/a  
fabbricato sito in: Anzola dell'Emilia (BO) – Via Carpanelli n. 18/a  
attività svolta: torrefazione caffè

Vista l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura rilasciata da questo Comune in data 05.04.2011 prot. n. 2011/0005807;  
Visto il parere favorevole del Servizio Ambiente e Verde Urbano;  
Dato atto che da parte di HERA non è arrivato nessun parere;  
Visto il vigente Regolamento del Ciclo Idrico Integrato di ATO5 ora ATERSIR;  
Visti il D.Lgs. 152/1999, la L.R. 3/1999, il D.Lgs. 258/2000, il D. Lgs. 152/2006, e la L.R. 22/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;  
Visto il D.P.R. n. 59/2013;  
Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

### ESPRIME

**parere favorevole**, ai sensi del quadro normativo vigente alla Ditta ESSSE CAFFE' S.p.A., per il fabbricato posto in Anzola dell'Emilia, Via Carpanelli n. 18/a, al rilascio dell'AUA per l'immobile come individuato nella richiesta di cui sopra:

Punto di scarico in pubblica fognatura in Via Carpanelli



Tratto compreso fra il nodo 153 e il nodo 154 Coordinate Gauss Boaga X 1.674.996,01 – Y 4.934.711,62

Tronco: 1

Scarico finale: depuratore del Capoluogo

SCARICO DI TIPO: DOMESTICO

Ai sensi del vigente Regolamento di fognatura e depurazione, il richiedente è obbligato ad osservare tutte le prescrizioni e le indicazioni contenute nel Regolamento medesimo.

Il presente parere favorevole è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e non esonera gli interessati dal rispetto, sotto la propria completa responsabilità, di ogni norma di legge o regolamento vigente in materia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AMBIENTE E VERDE URBANO  
(Dr. Alessandro Stanzani)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005)

**Autorizzazione Unica Ambientale**

**Impianto ESSSE CAFFE' Spa  
comune di Anzola dell'Emilia - via Carpanelli n° 18/A**

**ALLEGATO B**

**Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006**

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione e confezionamento caffè svolta dalla ESSSE CAFFE' Spa nello stabilimento posto in comune di Anzola dell'Emilia, via Carpanelli n° 18/A, secondo le seguenti prescrizioni.

**Prescrizioni**

1. La società ESSSE CAFFE' Spa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E04  
PROVENIENZA: TOSTATRICE 1

Portata massima .....	7500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	8 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili (esprese come C-tot) .....	(*) 50 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui Aldeidi .....	20 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	200 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	200 mg/Nm <sup>3</sup>

(\*) con esclusione dei composti metanici

Impianto di abbattimento: postcombustore termico con catalizzatore

Il postcombustore termico dovrà essere dotato di un misuratore e registratore in continuo della temperatura di esercizio del postcombustore. La temperatura di lavoro dovrà essere compresa tra i valori di 300 e 400 °C. I dati dovranno essere resi disponibili all'Autorità preposta al controllo.

---

EMISSIONE E09

PROVENIENZA: CARICO PNEUMATICO CAFFE' TOSTATO (TOSTATRICE 1)

Portata massima .....	3000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

---

EMISSIONE E10

PROVENIENZA: CARICO PNEUMATICO CAFFE' TOSTATO (TOSTATRICE 2)

Portata massima .....	3000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

---

EMISSIONE E11

PROVENIENZA: RAFFREDDATORE E MISCELATORE TOSTATRICE 1

Portata massima .....	8000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili (espresse come C-tot) .....	(*) 50 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui Aldeidi .....	20 mg/Nm <sup>3</sup>

(\*) con esclusione dei composti metanici

Impianto di abbattimento: ciclone

Potrà essere prescritto a seguito delle analisi periodiche o in caso di accertante problematiche di carattere odorigeno, il convogliamento ad un idoneo impianto di abbattimento.

---

EMISSIONE E15

PROVENIENZA: NUOVA TOSTATRICE 2 – TAMBURO DI TOSTATURA

Portata massima .....	4000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	8 h/g

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

## CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili (esprese come C-tot) .....	(*) 50 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui Aldeidi .....	20 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	200 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	200 mg/Nm <sup>3</sup>

(\*) con esclusione dei composti metanici

Impianto di abbattimento: postcombustore termico con catalizzatore

Il postcombustore termico dovrà essere dotato di un misuratore e registratore in continuo della temperatura posto alla fine della camera di combustione. La temperatura di lavoro dovrà essere compresa tra i valori di 300 e 400 °C. I dati dovranno essere resi disponibili all'Autorità preposta al controllo.

---

## EMISSIONE E16

PROVENIENZA: NUOVA TOSTATRICE 2 - RAFFREDDATORE E MISCELATORE

Portata massima .....	6000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	8 h/g

## CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili (esprese come C-tot) .....	(*) 50 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui Aldeidi .....	20 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	200 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	200 mg/Nm <sup>3</sup>

(\*) con esclusione dei composti metanici

Impianto di abbattimento: ciclone

Potrà essere prescritto a seguito delle analisi periodiche o in caso di accertante problematiche di carattere odorigeno, il convogliamento ad un idoneo impianto di abbattimento.

---

## EMISSIONE E17

PROVENIENZA: TRAMOGGE CARICO CAFFE' VERDE TOSTATRICI 1 E 2

Portata massima .....	7500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	8 h/g

## CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: ciclone

---

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

#### EMISSIONE E18

PROVENIENZA: CARICO PNEUMATICO CAFFE' GREZZO (PULITRICE)–SILOS VERDE 1 E 2

Portata massima .....	8000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	8 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

#### EMISSIONE E13

PROVENIENZA: BRUCIATORE CT DI PROCESSO A METANO - POT. TERM. 580 KW)

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi del comma 1 dell'art. 272 del DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici che, nello stabilimento, ricadono nella parte I lettera dd) dell'allegato IV alla parte quinta del DLgs 152/06.

---

#### EMISSIONE GE

PROVENIENZA: GRUPPO ELETTROGENO - GASOLIO – POT. TERM. INFERIORE A 1 MW - EMERGENZA

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici che, nello stabilimento, ricadono nella parte I lettera bb) dell'allegato IV alla parte quinta del DLgs 152/06.

---

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, conformemente a quanto indicato dal DLgs. n. 152/2006, dovranno essere utilizzati metodi di campionamento e analisi prescritti dalle norme tecniche CEN o altre pertinenti norme tecniche nazionali, norme ISO o altre norme internazionali e nazionali:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

- sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI 10169:2001 per la determinazione della portata volumetrica, temperatura e pressione;
- Metodo UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/Nm<sup>3</sup>) per la determinazione del materiale particolato o polveri totali;
  - Metodo UNI EN 15058:2017; ISO 12039:2019 analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche, etc..) per la determinazione del monossido di carbonio;
  - Metodo UNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000), ISO 10849 (metodo di misura automatico); analizzatori automatici (celle elettrochimiche, IR, UV, FTIR) per la determinazione degli ossidi di azoto;
  - Metodo UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
  - Metodo CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A; NIOSH 2016; Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A EPA-TO11 A; per la determinazione delle aldeidi;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI EN 15259:2008. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione  $\pm$  Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute

umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.

3. La presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI EN 15259:2008; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società ESSSE CAFFE' Spa dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, la periodicità annuale per i punti di emissione E4, E9, E10, E11, E14, E15, E16, E17 ed E18.  
La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate dall'ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.
6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta ESSSE CAFFE' Spa, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di AUA presettata al S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia in data 13/10/2021.

*Pratica Sinadoc n. 29263/2021. Documento redatto in data 17/2/2022*

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**  
via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto della ESSSE CAFFE' S.p.A. ubicato in Via Carpanelli n. 18/A, 40011, Comune di Anzola dell'Emilia (BO).**

ALLEGATO C

**Impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n. 447**

**Esiti della valutazione**

1. Visto che il Comune di Anzola dell'Emilia, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito al proseguimento in AUA del nulla osta acustico di competenza.
2. valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, la seguente dichiarazione ai sensi dell'art. 8, L. 447/95 a firma di Maddalena Pela in qualità di tecnico competente in acustica: *“In relazione agli interventi che vengono descritti nelle diverse sezioni della presente Relazione Tecnica non si prevede la variazione delle condizioni di rumorosità ambientale esistente”*.

**Prescrizioni**

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:**

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia in data 13/10/2021.

*Pratica Sinadoc 29263/2021. Documento redatto in data 17/2/2022*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**